

Ente Organizzatore

L'Università Popolare di Firenze

è rinata con l'intento di riavvicinare alla cultura e all'impegno sociale, senza distinzione di età, sesso, confessione religiosa, etnia; ha scopi culturali e scientifici e socio-assistenziali e soprattutto ha lo scopo di svolgere attività di formazione permanente.

L' U.P.F. sostiene il principio di pari opportunità fra donne e uomini, fra popoli e culture diverse, impegnandosi nella diffusione e attuazione di tali valori.

Promuove l'organizzazione di corsi di vario livello e di diversa tipologia, incontri e convegni accessibili a chiunque sia interessato.

Il convegno si svolgerà presso

Auditorium del Consiglio Regionale della Toscana

Via Cavour, 4—Firenze



Ingresso gratuito, è richiesta la prenotazione scrivendo a: info@universitapopolaredifirenze.it

Per informazioni e prenotazioni

Università Popolare di Firenze
Via Ricasoli, 7—50122 Firenze
Telefono 055/294670

Sito web

www.universitapopolaredifirenze.it



Con il patrocinio di



LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SUICIDARIO. VERSO LA PROMOZIONE DEL BENESSERE

Firenze, 11 Giugno 2016

orario 9:30 - 13:00

presso

Auditorium del Consiglio Regionale della Toscana

Via Cavour, 4 - Firenze



Con il contributo del Consiglio regionale, ai sensi della LR 4/2009

Abstract

Il fenomeno suicidario è in continua crescita. Ormai noti i dati epidemiologici che vedono ogni anno nel mondo circa 1 milione di suicidi, di cui quasi centomila sono adolescenti, e in Italia circa 4mila, costituendo così una delle prime cause di morte nelle fasce di età dai 15 ai 44 anni.

Il suicidio appartiene ad un fenomeno complesso e poiché affonda le sue radici in diversi campi - psicologici, psichiatrici, sociali, culturali, genetici - necessita di un approccio multifocale e multidisciplinare, quindi non solo clinico e biopsicosociale ma anche giuridico e criminologico.

Gran parte delle persone che assumono condotte suicidarie lanciano dei segnali prodromici all'estremo gesto più o meno latenti. Molti di questi segnali potrebbero essere colti.

Quando si parla di suicidologia si parla di prevenzione. Ed in tal senso la prevenzione può fare molto. Per fare un esempio, saper cogliere in tempo tali segnali può significare la differenza tra la vita e la morte. O ancora, saper svolgere una corretta ed efficiente richiesta di aiuto per una persona a rischio suicidario, oppure agire in modo mirato sui fattori di rischio, e molto altro ancora.

Inoltre molte persone che hanno assunto condotte suicidarie hanno lasciato degli scritti o dei disegni prima dell'estremo gesto.

E' importante aggiungere che spesso i tentativi di suicidio costituiscono uno dei più importanti fattori di rischio per i tentativi successivi.

Gran parte di coloro che compiono il gesto estremo non sono realmente convinti di voler morire per cui un semplice aiuto può costituire il gesto che loro aspettavano per desistere dall'intento suicidario.

Da tale complesso quadro, si evince l'importanza dell'azione preventiva nell'ambito del fenomeno suicidario.

Si può parlare quindi di una vera e propria emergenza sociale da cui è nata la necessità di far nascere il **Centro di Prevenzione del Rischio Suicidario** in collaborazione con l'Università Popolare di Firenze, con l'obiettivo di fornire un sostegno concreto a quanti direttamente o indirettamente si trovano coinvolti in questo subdolo fenomeno.



Programma

9:00 – 9:30 Registrazione dei partecipanti

9:30 – 9:45 Saluti e inizio lavori
Presidente Consiglio Regionale
Eugenio Giani, Presidente Università
Popolare di Firenze, Dott. Giuseppe Latte

9:45 – 10:15 “Il fenomeno suicidario nei suoi aspetti multifattoriali”, relatore Stefano Callipo (Responsabile Centro Prevenzione Rischio Suicidario e L.P.R.S.S., Resp. Cardiopsicologia del C.F.C Lazio)

10:15 – 10:45 “Il suicidio nel mondo dell’impresa”, relatore Luigi Corazzesi (Vice Presidente Sanimpresa)

10:45 – 11:00 Break

11:00 – 11:30 “Alle radici della motivazione suicidaria”, relatrice Antonella Baiocchi (Psicoterapeuta, criminologa)

11:30 – 12:00 “Strumenti operativi”, relatrici Elisa Burchietti, Annamaria Maccarone, Antonietta Muccio, Lisa Ribechini (Psicologhe del Centro Prevenzione Rischio Suicidario)

12:00 – 13:00 Discussione e chiusura dei lavori

Moderatrice:

Ilenia Petracalvina, giornalista